



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 3 "SAN BERNARDINO – BORGO TRENTO"  
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado  
Via G. Camozzini, 5 – 37126 Verona (VR) Tel. 045 8349055/8302762 Fax 0458344488  
Mail: [vric89200e@istruzione.it](mailto:vric89200e@istruzione.it) Sito: [www.comprendivo03vr.gov.it](http://www.comprendivo03vr.gov.it)



## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO A. S. 2015 /2016 VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Prot. n. 3288 / II - 10

L'anno **duemilasedici**, il giorno **trenta** del mese di **giugno**, alle ore **11.30**, presso la scuola primaria "A.Provolo" in via Camozzini 5, nell' ufficio del Dirigente viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo 03 – "S.Bernardino – Borgo Trento" - Verona.per l' anno scolastico 2015/2016

Il Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo 03 – "S.Bernardino – Borgo Trento" - Verona.per l' anno scolastico 2015/2016 viene sottoscritto tra:

### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore DALLA TORRE MATTEO

### PARTE SINDACALE

ROTELLI RUTH

RSU

RUBINO GIOVANNI

SALATI PATRIZIA



## Contratto Integrativo d'istituto Anno scolastico 2015-16

### DISPOSIZIONI GENERALI

#### **Art. 1 - Finalità**

1. Il presente contratto integrativo d'istituto, come previsto dagli art. 4 e 6 del CCNL, è finalizzato ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte per l'a. s. 2015/16.
2. Definisce i criteri di distribuzione delle risorse disponibili al personale, nonché i criteri generali di verifica dei risultati in relazione agli specifici obiettivi programmati.

#### **Art. 2 - Campo di applicazione, durata e validità delle intese**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "I.C. 03 S. Bernardino - Borgo Trento" di Verona, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2015/2016
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio 2016 al 31 agosto 2016, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratti integrativo.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

#### **Art. 3 - Procedure in caso di controversie**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### **Art. 4 - Riesame in itinere**

Le parti si incontreranno per verificare la concreta funzionalità; qualora venissero riscontrate serie disfunzioni, si impegnano a ricontrattare quanto stabilito.

## **PARTE PRIMA**

### **RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUTO**

#### **Art. 5 – Obiettivi e strumenti**

Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
  - a) Contrattazione integrativa (art.6)
  - b) Informazione preventiva (art.7)
  - c) Informazione successiva (art.8)
  - d) Interpretazione autentica, (art. 2)
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione, dandone preventiva comunicazione alle altre parti trattanti. I consulenti possono esprimere, con il consenso delle parti, solo pareri tecnici ma non commenti ed apprezzamenti sulla contrattazione.

#### **Art. 6 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica in forma scritta il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente indice le riunioni, anche su richiesta delle RSU, per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i rappresentanti delle OO.SS. territoriali, rappresentative ai sensi dell'art.43 del D.L.vo 165/2001, a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo fornendo eventuale documentazione relativa.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
4. Al termine degli incontri è redatto un verbale sottoscritto dalle parti. Gli incontri per il confronto-esame possono concludersi con un accordo/intesa oppure con un disaccordo, nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni
5. Il DS e le RSU concordano le modalità di applicazione dell'art. 10 del CCNL, in materia di semplificazione e trasparenza.
6. Le RSU, le OO.SS. di istituto e le organizzazioni territoriali hanno facoltà, su delega scritta fornita dagli interessati, di patrocinarli singolarmente e hanno diritto di accesso agli atti personali degli interessati. Il rilascio di copia degli atti personali avverrà senza oneri da parte delle OO.SS. richiedenti e di norma entro due giorni dalla richiesta presentata in forma scritta dal delegato.
7. Le RSU e le OO.SS. d'istituto avranno diritto di accesso agli atti dell'istituto su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva di cui all'art. 6 del CCNL.
8. Per quanto riguarda la tempistica relativa alla contrattazione e alle informative, si fa riferimento alla Direttiva dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto del 16 giugno 2008 e dei CCIR del 27.04.2004 e relazioni sindacali 2008 del 17.6.2008 )



### **Art. 7 – Attività sindacale**

1. PERMESSI SINDACALI:
  - a. Le RSU possono usufruire di permessi sindacali nella misura e modalità indicate dal vigente CCNL così come comunicate annualmente dal Dirigente Scolastico.
  - b. La richiesta della fruizione avviene con almeno cinque giorni di anticipo.
2. ALBO SINDACALE:
  - a. Nella sede centrale e nelle succursali delle istituzioni scolastiche è garantito l'utilizzo di una apposita bacheca ai fini dell'esercizio di affissione di cui all'art. 24 della L. 300/70.
  - b. Le bacheche sindacali sono allestite in via permanente in luoghi accessibili, visibili e di facile consultazione.
  - c. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto di affiggere nelle bacheche sindacali materiali di interesse sindacale e del lavoro senza preventiva autorizzazione del DS e sono responsabili di tali affissioni.
  - d. Ogni documento affisso alla bacheca deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. AGIBILITA' SINDACALE:
  - a. Le OO.SS. territoriali possono inviare comunicazioni e materiali alle RSU tramite lettera scritta, telegramma, fax e posta elettronica; il DS assicura la tempestiva trasmissione alle RSU di riferimento di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale di cui sopra.
  - b. Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, il DS consentirà alle RSU l'uso del computer, del telefono, del fax e della fotocopiatrice, previa richiesta scritta, per le funzioni previste dalla normativa vigente.
4. ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO:
  - a. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto e dal CCIR Veneto sulle assemblee sindacali territoriali del 7.07.2008 cui si rinvia integralmente.
  - b. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
  - c. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
  - d. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione, se possibile, va espressa con almeno sei giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
  - e. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Tutti i termini della procedura dovranno essere attuati in modo da permettere l'avviso alle famiglie rispettando i cinque giorni di anticipo.
  - f. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico della sede centrale, per cui n.1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi



essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

**Art. 8 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

**Art. 9 - Scioperi e contingenti**

1. Per la determinazione dei contingenti del personale ATA necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero si rimanda a quanto previsto dalla legge n. 146 del 12/06/1990, dal D.M. 254 del 26/10/1999 e dall'accordo Integrativo Nazionale dell' 08/10/1999.
2. Potrà essere modificato l'orario dell'insegnante che non aderisce allo sciopero, cosicché possa essere presente senza però cambiare il suo monte ore giornaliero
3. Se lo sciopero coincide con un giorno di rientro e non è possibile garantire il servizio, saranno privilegiate le ore antimeridiane.
4. Per garantire la vigilanza sui minori presenti in orario scolastico si ritengono responsabili i docenti che non hanno aderito allo sciopero.

**PARTE SECONDA**  
**CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO**  
**D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI**

**Art. 10 – Risorse**

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
- f. eventuali contributi dei genitori

Parametri unitari	Moltiplicatori		Stanziamiento Lordo stato	Stanziamiento disponibile lordo dip.
352,17	addetti in organico di diritto	93	32.751,81	24.681,09
2.498,03	punti di erogazione del servizio	5	12.490,15	9.412,32
<b>Totale</b>			<b>45.241,96</b>	<b>34.093,41</b>

Avanzo aa.pp.	Stanziamiento Lordo stato	Stanziamiento lordo dip.
Avanzo personale docente	6.978,67	5.258,98
Avanzo personale ATA	971,59	732,17
avanzo fondo di riserva	1.327,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>9.277,26</b>	<b>6.991,15</b>

INDENNITA' DSGA						
Moltiplicatori			lordo stato	INPDAP (24,20%)	IRAP (8,50%)	lordo dip
30,00	addetti in organico di diritto	93	3.702,33	675,18	237,15	2.790,00
	parametro aggiuntivo		995,25	181,50	63,75	750,00
			<b>4.697,58</b>			<b>3.540,00</b>
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>						<b>41.084,56</b>
Indennità amm.ne dsga						(-) <b>3.540,00</b>
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE a.s. 2015/16</b>						<b>37.544,56</b>

**Art. 11 – Attività finalizzate**

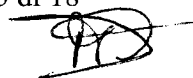
- I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
  - Funzioni strumentali al POF € 4.933,66 (lordo stato) = 3.717,91 (lordo dipendente)
  - Incarichi aggiuntivi del personale ATA € 2.640,60 (lordo stato) = 1989,90 (lordo dipendente) più avanzo anno precedente di € 138,70 (lordo dipendente).

**Art. 12 – Finalizzazione delle risorse del FIS**

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**Art.13 – Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto**

- Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 11, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
- Quale quota di riserva del fondo vengono destinati € 1.000,00.
- Per attività relative al personale ATA è assegnata una percentuale delle risorse del Fondo Istituto 2015/2016 pari al 25 %.




4. Per attività d'insegnamento e funzionali all'insegnamento relative al personale docente è assegnata una percentuale delle risorse del Fondo Istituto 2015/2016 pari all' 75.%
5. l'avanzo del fondo di Istituto del personale ATA, del precedente anno scolastico, viene riutilizzato con la medesima finalizzazione sempre nel corrente anno scolastico;
6. Il fondo assegnato al personale docente viene innanzitutto riservato alle attività di istituto (collaboratori del DS, coordinatori di plesso, responsabili e referenti, commissioni d'istituto, progetti d'istituto, flessibilità).
7. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE</b>		<b>a.s. 2015/16</b>	<b>37.544,56</b>	
Accantonamento per evenienze (fondo di riserva da avanzo a. p.)			<b>1.000,00</b>	
Disponibilità			<b>36.544,56</b>	
		Da FIS 2015/2016	residuo 2014/2015	<b>Totale disp.</b>
75 %	Dotazione Docenti	<b>22.915,06</b>	5.258,98	<b>28.174,04</b>
25 %	Dotazione ATA	<b>7.638,35</b>	732,17	<b>8.370,52</b>

1. Le parti convengono altresì di ripartire la quota relativa al personale ATA come di seguito:

	n.	%	pari a
AA	5	30 %	<b>2.511,16</b>
CS	17	70 %	<b>5.859,36</b>

**- Assegnazione fondi di cui all'art. 9 del CCNL 2007**

I fondi relativi all'art.9 sono distribuiti ai plessi dal Dirigente Scolastico su indicazione dalla Funzione Strumentale incaricata, sulla base della ricognizione delle esigenze e del censimento delle disponibilità.

**- Assegnazione fondi per le ex "Attività complementari di educazione fisica" (art. 87, CCNL 2007), ora "Centro Sportivo Scolastico"**

I fondi relativi all'art. 87 del CCNL 2007 "Attività complementari di ed. fisica", ora distribuiti sulla base del funzionamento del "Centro Sportivo Scolastico", sono gestiti in coerenza con quanto stabilito dalla normativa e vengono assegnati agli insegnanti di scienze motorie o diplomati ISEF che si rendono disponibili per tali attività.

**- Assegnazione fondi regionali per interventi di sostegno, integrazione e recupero**

I fondi regionali per interventi di sostegno, integrazione e recupero sono gestiti dal DS il quale li suddivide, in base ai progetti presentati e finanziati

**- Altri fondi per progetti specifici**

I fondi di altra provenienza finalizzati a finanziare specifici progetti saranno liquidati nella misura prevista dai progetti stessi

**Art. 14 – Stanziamenti**

1. Al fine di perseguire le finalità previste dal POF, le parti convengono di utilizzare le seguenti percentuali degli importi delle aree di attività/incarichi, come elemento di partenza per ricorrere se necessario a compensazione tra vari settori di utilizzazione del fondo:

Funzioni	n.		quota totale
Collaboratori	2		3.700,00
Referenti di Plesso	5		2.500,00
			<b>6.200,00</b>




DISPONIBILITA' DOCENTI A.S. 2015/2016	€ 21.974,04		
INCARICHI DIDATTICI	€ 6.785,00	30,88 %	FINO AD UN MAX SPESA
PROGETTI DIDATTICI	€ 11.712,50	53,30 %	FINO AD UN MAX SPESA
FLESSIBILITA' DIDATTICA	€ 3.476,54	15,82 %	FINO AD UN MAX SPESA

Eventuali sforamenti rispetto alla spesa prevista comporterà un taglio della spesa per attività e progetti pari alla percentuale di esubero dopo aver esperito tentativi di compensazione con economie realizzate in altri settori. In allegato vengono evidenziati i compensi assegnati. ALLEGATO 1

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

#### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Straordinari	€ 217,50	8,66 %
Intensificazione	€ 1.900,00	75,66 %
Flessibilità	€ 393,66	15,68 %
<b>Totale</b>	<b>2.511,16</b>	<b>100,00%</b>

#### COLLABORATORI SCOLASTICI

Straordinario	750,00	12,80%
Flessibilità	4.209,36	71,84%
Intensificazione	900,00	15,36%
<b>Totale</b>	<b>5.781,58</b>	

In allegato vengono evidenziati i compensi assegnati. ALLEGATO 2

#### **Art. 15 - Conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Art. 16 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.



2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere prioritariamente riconosciute con recuperi compensativi o retribuite, compatibilmente con le esigenze di servizio.

**Art. 17 – Funzioni Strumentali**

1. A fronte delle scelte deliberate dal Collegio docenti, la presente contrattazione sancisce di definire la quota spettante a ciascuna funzione strumentale e i relativi compensi sono desunti dal FIS. Nell'allegato riassuntivo dei ruoli e dei compensi per i docenti sono definite anche le quote relative alle singole funzioni strumentali.

**Art. 18 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal Dirigente. Nell'allegato riassuntivo dei ruoli e dei compensi per il personale sono definite anche le quote relative ai singoli incarichi.

<p><b>PARTE TERZA</b> <b>ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA</b> <b>NEI LUOGHI DI LAVORO</b></p>
---

**Art. 19 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

**Art. 20 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

**Art. 21 - Le figure sensibili**

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
  - referente di plesso
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso in orario di servizio
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.



## **PARTE QUARTA**

### **NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 22 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 13, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente convoca le parti per riorganizzare le risorse necessarie per garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
4. La liquidazione prevista sarà effettuata ad avvenuta erogazione dei fondi, dopo aver verificato la diligente prestazione e il conseguimento degli obiettivi, compatibilmente con la disponibilità di cassa.

#### **Art. 23 - Verifica e/o revisione concordata del presente contratto**

Fatta salva la possibilità in itinere di una revisione concordata di parte del presente contratto, le parti si impegnano a procedere ad una verifica di quanto stabilito in data odierna, nonché delle ore prestate dal personale a conclusione dell'attività di incarico assegnatogli al termine dell'anno scolastico o al termine dell'attività stessa, dietro presentazione della prevista documentazione (foglio firme, verbali ...).

#### **Art. 24 – Natura premiale della retribuzione accessoria**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, esplicitati nella relazione finale.
3. In caso di mancata corrispondenza comunque documentata, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corrispondenza di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi previo confronto fra le parti.

Per tutto ciò che non è specificatamente previsto dal contratto Integrativo di Istituto valgono le norme e i contratti vigenti.

Gli allegati costituiscono parte integrante del contratto integrativo.

#### **Art. 25 – Valorizzazione del merito del personale docente ai sensi dell' art. 1, comma 126, della Legge n. 107/2015**

Per le risorse finanziarie che saranno messe a disposizione dal Miur per questa finalità, sarà fornita informazione preventiva sulla quantità delle stesse.

Note

Copia del presente contratto sarà pubblicato nell'Albo pretorio sul sito istituzionale [www.comprendivo03vr.it](http://www.comprendivo03vr.it)

#### **ALLEGATI**

1. PROSPETTO RIPARTIZIONE COORDINAMENTO GESTIONALE
2. PROSPETTO RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PERSONALE DOCENTE
3. PROSPETTO RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PERSONALE A. T. A.



## ALLEGATO 1

### COORDINAMENTO GESTIONALE

**Somma a disposizione € 6.200,00**

#### COORDINAMENTO GESTIONALE

Funzioni	n.		quota totale
Collaboratori	2		3.700,00
Referenti di Plesso	5		2.500,00
			<b>6.200,00</b>

- a) Al primo collaboratore, che fruisce del semiesonero, è corrisposta una quota forfetaria di € 2.500,00
- b) Al secondo collaboratore è corrisposta una quota forfetaria di € 1.200,00
- c) Ai referenti di plesso è corrisposta una quota forfetaria complessiva di € 2.500,00 ripartita come di seguito:
- Infanzia: n.3 sezioni € 500,00
  - Primaria Barbarani: n.8 classi € 1.000,00
  - Primaria Messedaglia: n.8 classi TP € 1.000,00

	<b>Coordinamento gestionale</b>	<b>Unità persone</b>	<b>ore/ classi</b>	Importo forfetario	Importo individuale	<b>Importo totale</b>
a	Primo collaboratore	1		2.500,00	2.500,00	€ 2.500,00
b	Secondo collaboratore	1		1.200,00	1.200,00	€ 1.200,00
c	Referente di plesso Gabbiano	1	3	500,00	500,00	€ 500,00
d	Coordinatori di plesso Barbarani	2	8	1.000,00	500,00	€ 1.000,00
e	Coordinatori di plesso Messedaglia	2	8	1.000,00	500,00	€ 1.000,00

*Handwritten signature: D. Totelli*

*Handwritten signature: [Signature]*

*Handwritten signature: [Signature]*

## ALLEGATO 2

### PROSPETTO RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PERSONALE DOCENTE

Somma a disposizione € 21.974,04

DISPONIBILITA' DOCENTI A.S. 2015/2016	€ 21.974,04		
INCARICHI DIDATTICI	€ 6.785,00	30,88 %	FINO AD UN MAX SPESA
PROGETTI DIDATTICI	€ 11.712,50	53,30 %	FINO AD UN MAX SPESA
FLESSIBILITA' DIDATTICA	€ 3.476,54	15,82 %	FINO AD UN MAX SPESA

### INCARICHI DIDATTICI

Somma a disposizione € 6.785,00

- Ai docenti coordinatori di classe della scuola secondaria è corrisposta una quota forfetaria di € 100,00.
- Al docente referente DSA-BES è corrisposta una quota forfetaria di € 400,00.
- Ai docenti componenti le Commissioni che supportano le Funzioni Strumentali e garantiscono la sicurezza, è corrisposto fino ad un massimo individuale di 8 ore. Viene accantonata una quota complessiva di € 4.200,00.

	Incarichi referenti di attività didattiche	Unità persone	ore	tot.ore	Importo orario	Importo forfetario	Importo totale
a	Coordinatori classe media	11				100,00	€ 1.100,00
b	referente DSA-BES	1				400,00	€ 400,00
c	Commissioni	30	8	240	17,50		€ 4.200,00
d	GLI - tutor	8		62	17,50		€ 1.085,00
							<b>6.785,00</b>

### PROGETTI DIDATTICI

Somma a disposizione € 11.712,50

L'Istituto Comprensivo articola la sua proposta formativa in ore di insegnamento curricolare, ore di attività facoltative opzionali e in progetti. Un'attività formativa dell'Istituto si definisce "progetto" quando presenta una o più delle seguenti caratteristiche:

- è realizzata oltre l'orario scolastico, comprensivo delle attività facoltative opzionali;
- gli insegnanti la progettano e la gestiscono utilizzando ore aggiuntive di insegnamento e/o ore funzionali di insegnamento;
- prevede l'intervento di esperti esterni;
- può essere gestita in compresenza.

I progetti devono tener conto degli indirizzi generali deliberati dal Consiglio d'Istituto.

Gli insegnanti che partecipano alla realizzazione di un progetto inserito nel Piano dell'offerta formativa vengono retribuiti con un compenso da fondo d'istituto pari alle ore aggiuntive di insegnamento o non di insegnamento effettivamente utilizzate e dichiarate a conclusione del progetto.

Le ore dichiarate a consuntivo non possono eccedere quelle previste in fase di progettazione, inserite nel Contratto d'Istituto e nel POF.



**FLESSIBILITA' DIDATTICA**  
**Somma a disposizione € 3.476,54**

a) Per le uscite didattiche/viaggi di istruzione è messa a disposizione una somma pari a € 2.726,66 non superabile.

Il compenso forfetario viene calcolato come di seguito indicato:

budget assegnato diviso il numero totale delle ore eccedenti l'orario di servizio (fino alle h.19) moltiplicato per il numero delle ore eccedenti individuali. La quota oraria non può superare 17,50€

Ogni insegnante non potrà percepire complessivamente più di € 100,00 per anno scolastico.

<b>Flessibilità</b>	<b>Unità persone</b>	<b>ore</b>	<b>tot.ore</b>	<b>Importo orario</b>	<b>Importo forfetario</b>	<b>Importo totale</b>
uscite didattiche/viaggi istruzione						<b>€ 3.476,54</b>

**Misure dei compensi per le funzioni strumentali al POF**  
**Somma a disposizione € 3.717,91**

Il Collegio Docenti ha individuato per l'anno scolastico 2015-16 le funzioni strumentali per un compenso totale determinato in base alla seguente tabella:

<b>AREE INDIVIDUATE</b>		<b>ore</b>	<b>quota</b>
1	INTERCULTURA	25	437,50
2	PARI OPPORTUNITA'	25	437,50
3	CONTINUITA'	50	875,00
4	ORIENTAMENTO	50	875,00
5	RAV - AUTOVALUTAZIONE	50	875,00
			<b>3.500,00</b>

Si accantonano € 217,91 a disposizione del D.S. per eventualità che possono sopraggiungere. Eventuali quote residue potranno essere utilizzate per incrementare aree che necessitano di risorse aggiuntive o confluiranno nel fondo.

*L. Petrelli*

*JD*

*RY*

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**  
Somma a disposizione € 2.511,16

## ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Straordinari	€217,50	8,66%
Intensificazione	€ 1.900,00	75,66%
Flessibilità	€393,66	15,68%
<b>Totale</b>	<b>2.511,16</b>	<b>100,00</b>

**Lavoro straordinario**

Per particolari esigenze derivanti dal funzionamento della scuola viene definita una disponibilità di n. 15 ore complessive di straordinario pari a € 217,50 oltre l'orario di lavoro e preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico.

**Intensificazione del lavoro**

- Attività soluzione problematiche SIDI una unità di personale € 435,00
- Collaborazione attuazione POF due unità di personale € 580,00
- Supporto prove INVALSI una unità di personale € 435,00
- Sostituzione DSGA, quota variabile una unità di personale € 450,00

**Flessibilità**

Per la sostituzione colleghi assenti nell'ambito del proprio ufficio (dal 1° giorno di assenza fino ad un max di € 10,00 al giorno) viene attribuita una quota forfetaria pro capite che sarà individuata dal budget complessivo diviso il numero delle giornate di assenza ed assegnato in proporzione alle giornate in cui gli addetti hanno svolto l'attività. Vengono accantonati € 393,66.

	DESCRIZIONE	Unità pers.	ore previste	Totale Max. ore	Spesa prevista fino ad un max	Soggetti interessati o modalità di attribuzione
Straordinari		5	3	15	€ 217,50	prestazione di lavoro oltre l'orario d'obbligo
Intensificazione	Collaborazione attuazione POF	2	20	40	€ 580,00	intens. prestazione lavorativa
	Attività propedeutiche soluzione problematiche SIDI	1	30	30	€ 435,00	intens. prestazione lavorativa
	Att.amm.va a supporto prove INVALSI	1	30	30	€ 435,00	intens. prestazione lavorativa
	Ind.amm.quota variabile sost.DSGA	1	1 rateo (gg.30)		€ 450,00	intens. prestazione lavorativa
Flessibilità	Compenso per sostituzione colleghi assenti nell'ambito del proprio ufficio (dal 1° giorno di assenza) tetto max pari a € 10,00	5			€ 393,66	Flessibilità prestazione lavorativa la quota pro-capite sarà individuata dal budget complessivo diviso il numero delle giornate di assenza ed assegnato in proporzione alle giornate in cui gli addetti hanno svolto l'attività
<b>TOTALE</b>					<b>€ 2.511,16</b>	




## COLLABORATORI SCOLASTICI

Somma a disposizione € 5.859,36

### COLLABORATORI SCOLASTICI

Straordinario	750,00	12,80%
Flessibilità	4.209,36	71,84%
Intensificazione	900,00	15,36%
<b>Totale</b>	<b>5.859,36</b>	

#### Lavoro straordinario

Per particolari esigenze derivanti dal funzionamento della scuola e per la sostituzione dei colleghi assenti viene definita una disponibilità di 64 ore complessive di straordinario pari a € 750,00 preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico.

#### Flessibilità

- Al personale collaboratore scolastico si riconosce l'intensificazione del lavoro per la disponibilità sin dall'inizio dell'a.s. alla sostituzione colleghi assenti (cambio plesso e orario spezzato presenti entrambe), per il periodo in cui non è stato possibile sostituire con personale supplente temporaneo e per le brevi assenze, fino ad un max di € 150,00 pro capite, compenso non erogabile in assenza di mancata effettiva disponibilità per 2 volte durante l'a.s.. La quota individuale sarà calcolata ripartendo il budget complessivo sul numero degli addetti che hanno dato la disponibilità. Vengono accantonate € 750,00.
- Al personale collaboratore scolastico si riconosce l'intensificazione del lavoro per la sostituzione dei colleghi assenti (con modifica turno e scuola di servizio) fino ad un max di € 44,00 al giorno. La quota individuale sarà calcolata dividendo il budget complessivo per il numero totale delle giornate di svolgimento dell'attività ed assegnato in proporzione agli addetti che l'hanno svolta. Vengono accantonate € 750,00.
- Al personale collaboratore scolastico si riconosce l'intensificazione del lavoro per la sostituzione dei colleghi assenti (con effettuazione orario spezzato) fino ad un max di € 44,00 al giorno. La quota individuale sarà calcolata dividendo il budget complessivo per il numero totale delle giornate di svolgimento dell'attività ed assegnato in proporzione agli addetti che l'hanno svolta. Vengono accantonate € 750,00.
- Al personale collaboratore scolastico si riconosce l'intensificazione del lavoro per la sostituzione dei colleghi assenti nell'ambito del proprio plesso (dal 1° giorno di assenza) fino ad un max di € 115,00 . La quota individuale sarà calcolata dividendo il budget complessivo per il numero totale delle giornate di assenza ed assegnato in proporzione alle giornate in cui gli addetti hanno svolto l'attività.

#### Intensificazione del lavoro

- Al Collaboratore scolastico che presso la scuola "A.Provolo" supporta l'Ufficio di Segreteria viene riconosciuta una quota corrispondente fino a 36 ore. Vengono accantonate € 450,00.
- Al Collaboratore scolastico che presso la scuola "A.Provolo" mantiene i rapporti con l'esterno (Comune, Uff.Postale...) viene riconosciuta una quota corrispondente fino a 36 ore. Vengono accantonate € 450,00.

*Prof. Prof. Prof.*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



DESCRIZIONE	Unità pers.	ore previste	Totale Max. ore	Spesa prevista fino ad un max	Soggetti interessati o modalità di attribuzione
<b>Straordinario</b>					
Liquidazione lavoro straordinario personale ATA in caso di incapacienza tetto max pari a h.3 cad.	17		60	750,00	prestazione di lavoro oltre l'orario d'obbligo
<b>Flessibilità</b>					
Disponibilità sin dall'inizio dell'a.s. alla sostituzione colleghi assenti (cambio plesso e orario spezzato presenti entrambe) tetto max pari a €150,00 cad. compenso non erogabile in assenza di effettiva disponibilità per 2 volte o più durante l'a.s.	5			750,00	Flessibilità prestazione lavorativa la quota pro-capite sarà individuata dal budget complessivo diviso il numero degli addetti che hanno dato la disponibilità all'attività
Sostituzione colleghi assenti (con modifica turno e scuola di servizio) tetto max pari a € 44,00 al g. cad.	17			750,00	Flessibilità prestazione lavorativa la quota pro-capite sarà individuata dal budget complessivo diviso il numero totale delle giornate di svolgimento dell'attività ed assegnato in proporzione agli addetti che l'hanno svolta
Sostituzione colleghi assenti (con effettuazione orario spezzato) tetto max pari a € 44,00 al g.cad.	17			750,00	Flessibilità prestazione lavorativa la quota pro-capite sarà individuata dal budget complessivo diviso il numero totale delle giornate di svolgimento dell'attività ed assegnato in proporzione agli addetti che l'hanno svolta
Compenso per sostituzione colleghi assenti nell'ambito del proprio plesso (dal 1° giorno di assenza) tetto max pari a € 115,00 cad..	17			1.959,36	Flessibilità prestazione lavorativa la quota pro-capite sarà individuata dal budget complessivo diviso il numero delle giornate di assenza ed assegnato in proporzione alle giornate in cui gli addetti hanno svolto l'attività
<b>Intensificazione</b>					
Collaboraz. Ufficio di Segreteria	1	36		450,00	Intensificazione prestazione lavorativa Provolo
Rapporti con l'esterno (Comune, Uff.Postale...)	1	36		450,00	Intensificazione prestazione lavorativa - Provolo
<b>TOTALE</b>				<b>5.859,36</b>	

## Art. 47 del CCNL, incarichi specifici:

### 1. Servizi Amm.vi

Personale beneficiario dell'art. 50 c.3 CCNL 06/09 (n.2 persone):

- Sostituzione D.S.G.A.

### 2. Servizi Ausiliari

Personale beneficiario dell'art. 50 c.3 CCNL 06/09 (n. 4 persone)

- n. 3 unità di personale addetti alla vigilanza e ausilio materiale agli alunni nell'uso dei servizi igienici e primo soccorso. (1 infanzia, 1 Barbarani, 1 Provolo)

Altro personale (n. 6 funzioni aggiuntive) **€ 2.128,60** (lordo dipendente)

- Scuola Infanzia: n. 2 unità di personale addetti alla vigilanza e ausilio materiale agli alunni nell'uso dei servizi igienici e primo soccorso € 314,30
- Scuola Messedaglia e Alighieri: n. 2 unità di personale addetti alla vigilanza e ausilio materiale agli alunni e primo soccorso € 250,00 ciascuno
- N.5 unità di personale per supporto ai progetti del POF: € 200,00 ciascuno

Supporto Alunni - Infanzia	2	314,30	628,60
Supporto H - Messedaglia e Alighieri	2	250,00	500,00
Supporto POF - 5 CS	5	200,00	1.000,00
			<b>2.128,60</b>



## Dichiarazione allegata al Contratto collettivo integrativo d'istituto a.s. 2015-16

La FLC CGIL di Verona ritiene che non sussistano le condizioni per una sottoscrizione del contratto integrativo d'istituto per l'a.s. 2015-16.

Per quanto attiene alla parte economica rileva:

- che si prevede uno stanziamento imponente di risorse (quasi il 30% di quelle destinate al personale docente) per compensare le figure coinvolte nelle attività organizzative e gestionali dell'istituto, in difformità da quanto disposto dal CCNL vigente agli articoli 34 e 88, comma 1 e comma 2, lettera f) e, di conseguenza, in contrasto con quanto disposto dall'art. 40 del DLvo 165/2001 come modificato dal DLvo 150/2009, commi 3-bis e 3-quinquies
- che nessun stanziamento è previsto per compensare la flessibilità organizzativa e didattica, così come definita nell'articolo 88, comma 2, lettera a)

Lamenta l'indisponibilità della parte pubblica ad inserire una norma di salvaguardia che prevedesse la possibilità di riaprire le trattative nel caso si rendessero in futuro disponibili ulteriori risorse, con particolare riguardo al "bonus" di cui alla Legge 107/2015, destinate a compensare il personale dell'Istituto.

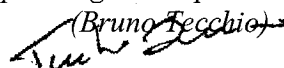
Infatti

- considerato che la legge 107 del 2015 definisce il bonus per i docenti salario accessorio
- considerato che il dls 165/2001 assegna alla contrattazione il salario accessorio (art 45)
- considerato che il dls 165 non viene abrogato dalla legge 107
- considerato che al momento non sono noti i criteri di valutazione scelti dal C.d.V. e che questi potrebbero andare a sovrapporsi con le incentivazioni previste dal FIS 2015-16

le risorse del bonus assegnate in maniera unilaterale potrebbero ledere gli interessi dei lavoratori, influenzando anche le risorse assegnate con il FIS.

La FLCCGIL si riserva di procedere nelle sedi che riterrà opportune per tutelare chi dovesse sentirsi lesa da questa procedura.

*p. la segreteria provinciale*

*(Bruno Tecchio)*  


La CISL SCUOLA di Verona ritiene il contratto integrativo d'istituto dell'I.C. VERONA 3 "S. Bernardino- B.go Trento" relativo all'anno scolastico 2015-2016 non sottoscrivibile per i motivi di seguito riportati:

- l'accantonamento a monte dei compensi legati alle collaborazioni della Dirigenza che, contrariamente a quanto statuito dall'art. 88 CCNL inderogabile per Legge, vengono destinati ad un numero superiore alle 2 unità pregiudica in modo irreparabile una equa suddivisione delle risorse tra le voci distributive a cui la contrattazione integrativa decentrata è preposta e che vengono poi individuate nelle attività di progettualità didattica individuate per il personale docente e di intensificazione delle prestazioni per il personale ATA;
- le risorse di cui sopra impegnate per le figure di collaborazione con la Dirigenza ammontano complessivamente ad un impegno di spesa superiore al 20% del totale delle risorse a disposizione della trattativa, addebitando all'accessorio del personale docente e Ata il costo improprio dell'apparato gestionale dell'Istituto, in palese violazione delle vigenti disposizioni del CCNL Scuola alle quali non è ammessa per Legge alcuna deroga (Decreto Legislativo 165/2001 così come modificato dal decreto 150/2009) esponendo il testo contrattuale e alcuni compensi che ne discendono e in esso ricompresi all'incertezza della nullità giuridica;
- per quanto attinente le risorse di cui all'art 25 del contratto integrativo d'istituto, riconducibili alla valorizzazione della professionalità del personale docente di cui alla Legge 107/2015 e definite da quest'ultima "salario accessorio" e pertanto contrattabili per Legge, risultano ampiamente lese le prerogative sindacali in materia che lo stesso Ufficio Scolastico del Veneto, attraverso il ritiro della propria nota Prot. AOODRVE 2982 del 16 febbraio 2016, riconosce alle RSU e alle OO.SS. di comparto, acuendo di fatto i rischi di un impiego discutibile e parziale della risorsa pubblica con elevati profili di potenziale danno all'erario, riconducibili in via esclusiva alla Amministrazione di codesto Istituto e a tutti quei soggetti, che a diverso titolo, parteciperanno all'assegnazione di tali risorse in chiave incentivante al personale docente .

La presente dichiarazione a verbale costituisce parte integrante del contratto integrativo di codesto Istituto per l'a.s. 2015-2016

Verona, 30 maggio 2016

Il Segretario Generale  
CISL Scuola Verona  
Alessio Rebonato

